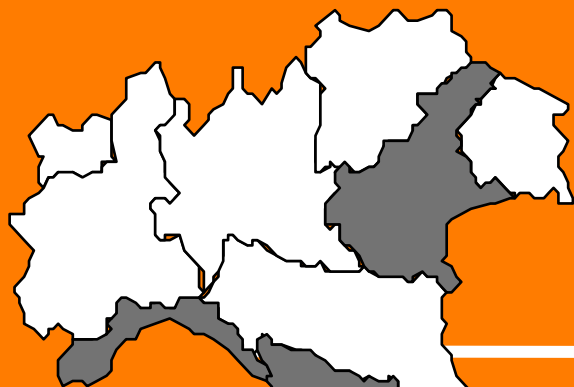


Elezioni Regionali 2015

ANALISI DEI FLUSSI DI VOTO



1 giugno 2015

Analisi dei flussi di voto in **LIGURIA**



1 giugno 2015

LIGURIA – i flussi di voto tra 2014 e 2015

Come si sono mossi gli elettori liguri rispetto alle loro preferenze di voto di un anno fa?

Il 41,7% di cui aveva beneficiato il Pd, si è ridotto al 28,8%, con un'uscita di consensi verso l'astensione del 5,9% e un 4% verso Pastorino.

Il Movimento di Grillo perde il 3,7% dei consensi, vivendo un percorso in entrata da Pd (1,4) e un equilibrio tra quanti perde e recupera dall'astensione. Infine cede il 2,9% dei consensi a Pastorino e 2,3% alla Lega.

La Lega Nord guadagna oltre il 14% dei consensi, recuperando oltre il 6% dei voti da quanti lo scorso anno si erano astenuti e rubando il 2,3% a M5S, il 4% a Forza Italia e l'1,3% al Pd.

Decisiva per comprendere il risultato elettorale in Liguria è l'analisi dell'astensione. Il 20% degli elettori Pd ha deciso di rimanere a casa e lo stesso ha fatto il 23% degli elettori dell'M5S e il 30% degli elettori di Forza Italia.

LIGURIA - l'evoluzione del voto

Il caso Liguria segna un netto scartamento del centrosinistra. Sommando sia i voti dei partiti di Raffaella Paita, sia di quelli di Pastorino, l'area complessiva arriva a circa 199mila voti, contro i 203mila voti del centrodestra.

La riduzione dei consensi del Pd è stata sia rispetto alle Regionali del 2010 (da 211mila voti a 155mila), sia rispetto alle elezioni Europee dello scorso anno (in cui il Pd aveva preso 323mila voti).

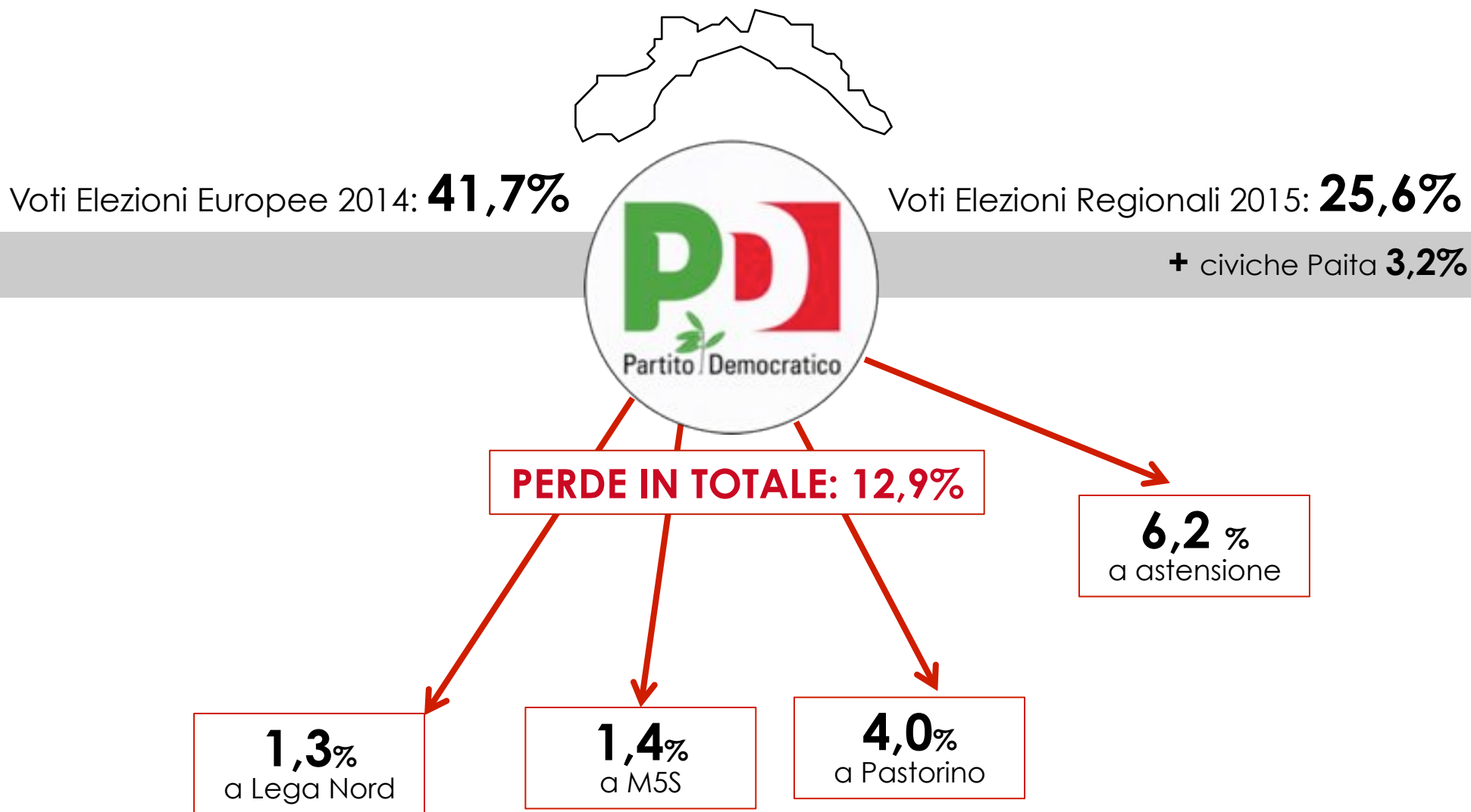
Netto anche il calo di Forza Italia che passa dai 218mila voti delle Regionali 2010 e dai 107mila voti delle Europee agli attuali. Un calo che è compensato dal traino della Lega Nord che passa dai 43mila voti delle Europee e dai 76mila voti delle Regionali agli attuali 109 voti.

Cattive notizie anche per il Movimento di Grillo. Rispetto alle elezioni del 2014 scende dai 201mila voti a 120mila.

La caduta di M5S è frenata dal candidato che porta a casa il 35% dei consensi in più rispetto al suo movimento. Performance personale di Pastorino, con un +74% rispetto la somma dei consensi presi dai partiti della sua area.

Più o meno simile la spinta di traino dei candidati di centrodestra e centrosinistra: + 11% per Toti e + 12% per Paita.

LIGURIA - PARTITO DEMOCRATICO: flussi di voto



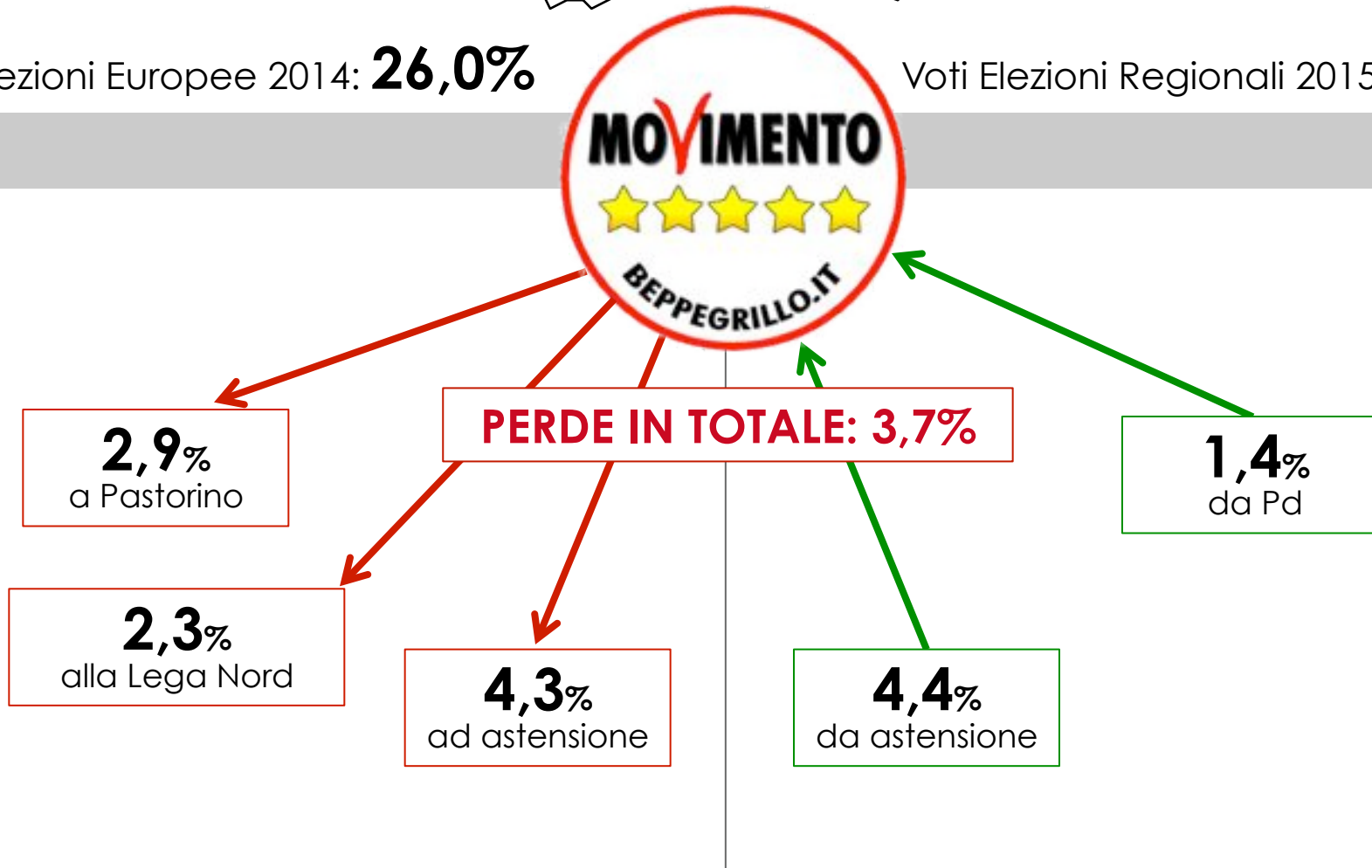
DATI ESPRESI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

LIGURIA – MOVIMENTO 5 STELLE: flussi di voto



Voti Elezioni Europee 2014: **26,0%**

Voti Elezioni Regionali 2015: **22,3%**

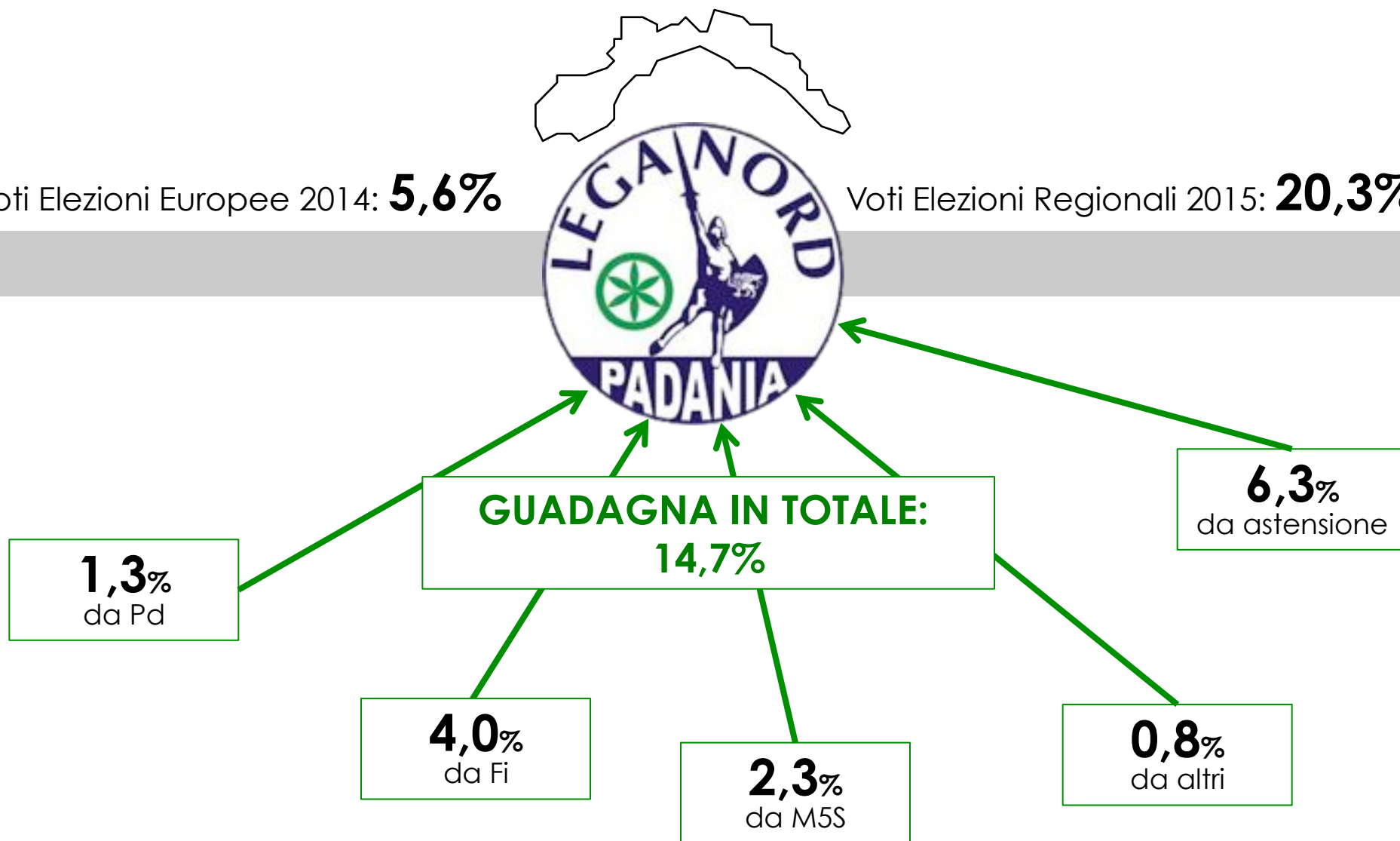


DATI ESPRESSI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

LIGURIA – LEGA NORD: flussi di voto

Voti Elezioni Europee 2014: **5,6%**

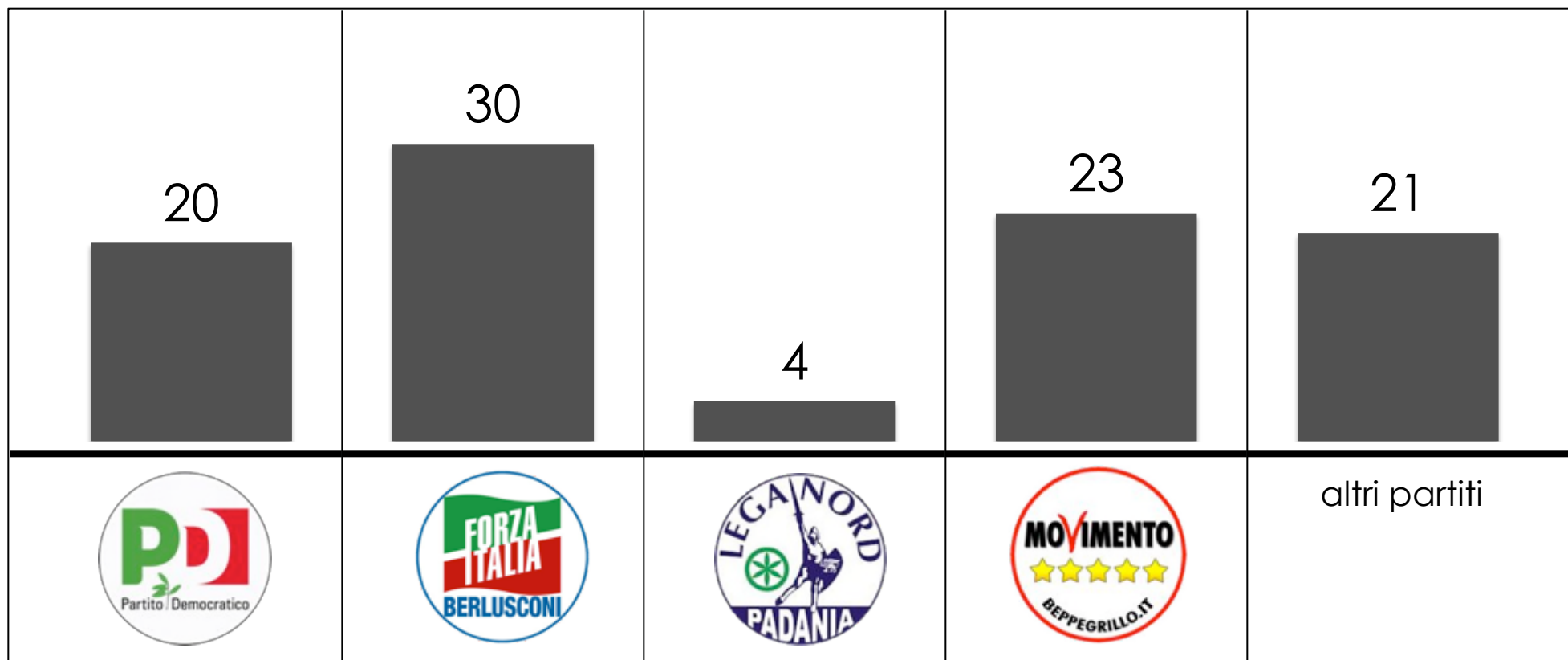
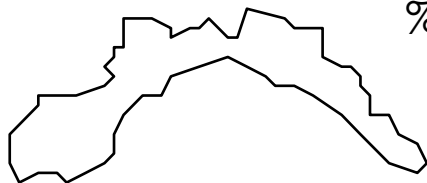
Voti Elezioni Regionali 2015: **20,3%**



DATI ESPRESSI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

LIGURIA – GLI ASTENUTI

% DI ASTENUTI TRA CHI ALLE ELEZIONI EUROPEE 2014 HA VOTATO:



DATI ESPRESSI IN %.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

Analisi dei flussi di voto in **CAMPANIA**



1 giugno 2015

CAMPANIA – flussi di voto 2014-2015

Il voto campano è segnato dalle assenze.

Il movimento di Grillo perde il 5,6% dei consensi, lasciando sul campo un flusso di voti imponente, con, da un lato, oltre il 12% di quanti lo avevano votato nel 2014 che è rimasto a casa; dall'altro lato una conquista di voti del 4,6% dal Pd.

Forza Italia lascia sul campo pochi consensi e li compensa con la Lista Caldoro che attrae una parte di astensionisti.

Anche il risultato del Pd è marcato da un chiaro calo. Il partito guidato localmente da De Luca lascia sul campo, rispetto alle Europee, quasi il 12% dei consensi, cedendo ai Cinque stelle (4,6%), alla sinistra (1,5), ai partiti che sostenevano Caldoro (2,3%).

Complessivamente in questa regione sono rimasti a casa l'11% degli elettori del Pd, il 12% di quelli di Forza Italia e il 5% di M5S.

CAMPANIA – evoluzione del voto

L'evoluzione del voto in Campania vede un calo dei voti generalizzato, con il Pd che passa, rispetto alle Europee dello scorso anno, da 832mila voti a 517mila (voto Pd 419mila più lista De Luca 98mila). Un calo che è minore se raffrontato con la situazione di 5 anni fa, con il Pd a 590mila voti.

Anche per il movimento di Grillo le performance degli scorsi anni sono lontane. Rispetto ai 528mila voti raccolti alle Europee, M5S si ferma a 367mila voti.

Per quanto riguarda Forza Italia in Campania il calo è consistente. Nel 2010 aveva raggiunto 872mila voti, contro gli attuali 531mila (383mila a Forza Italia e 148mila alla lista Caldoro). Un dato inferiore anche a quello delle Europee in cui il partito di Berlusconi aveva preso 551mila voti.

CAMPANIA - PARTITO DEMOCRATICO: flussi di voto



Voti Elezioni Europee 2014: **36,1%**

Voti Elezioni Regionali 2015: **19,5%**

+ civica De Luca **4,9%**



PERDE IN TOTALE: 11,7%

3,3%
a astensione

2,3%
a centrodestra

4,6%
a M5S

1,5%
a sinistra

DATI ESPRESSI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

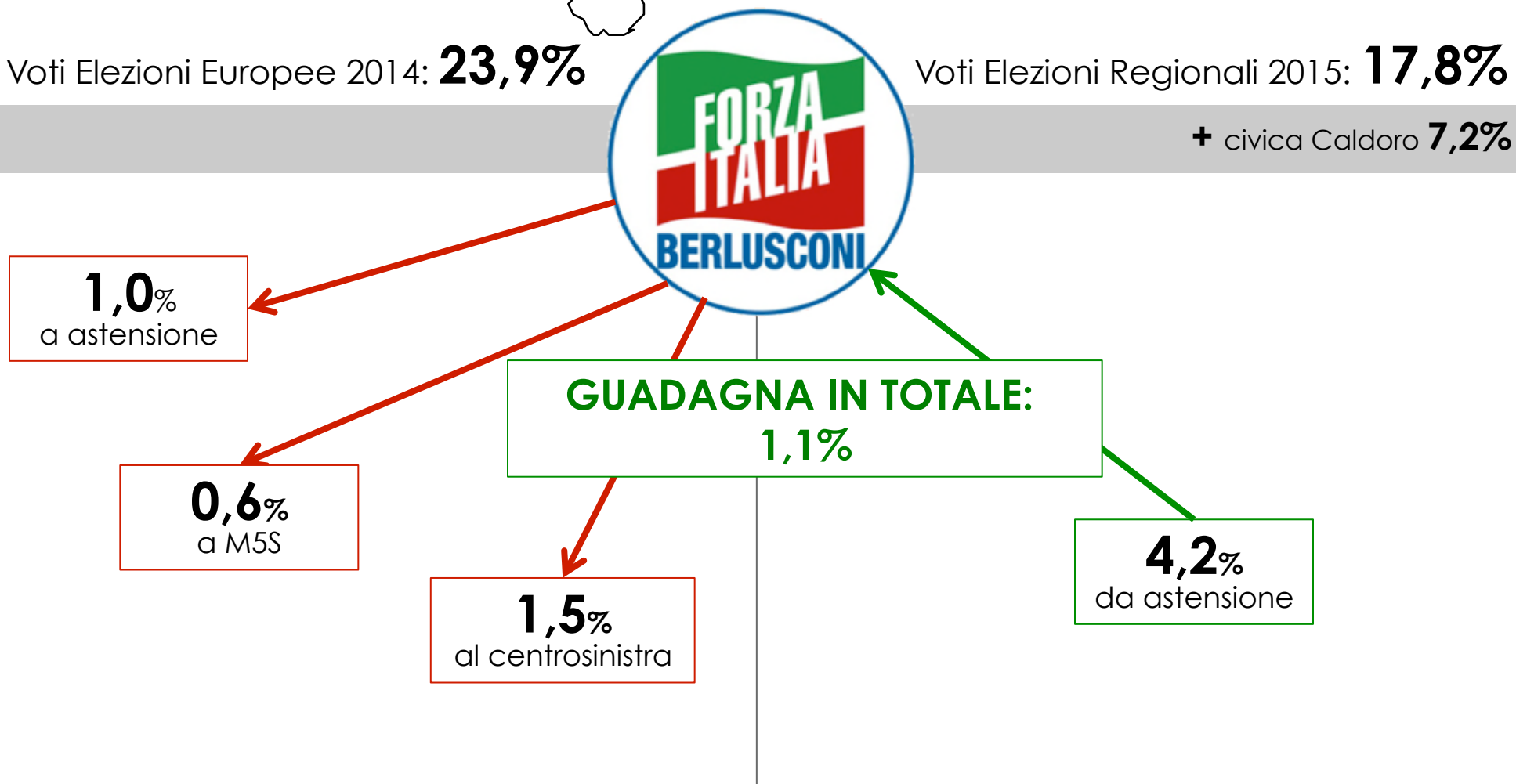
CAMPANIA – FORZA ITALIA: flussi di voto



Voti Elezioni Europee 2014: **23,9%**

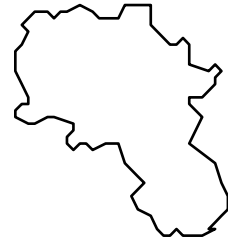
Voti Elezioni Regionali 2015: **17,8%**

+ civica Caldoro **7,2%**



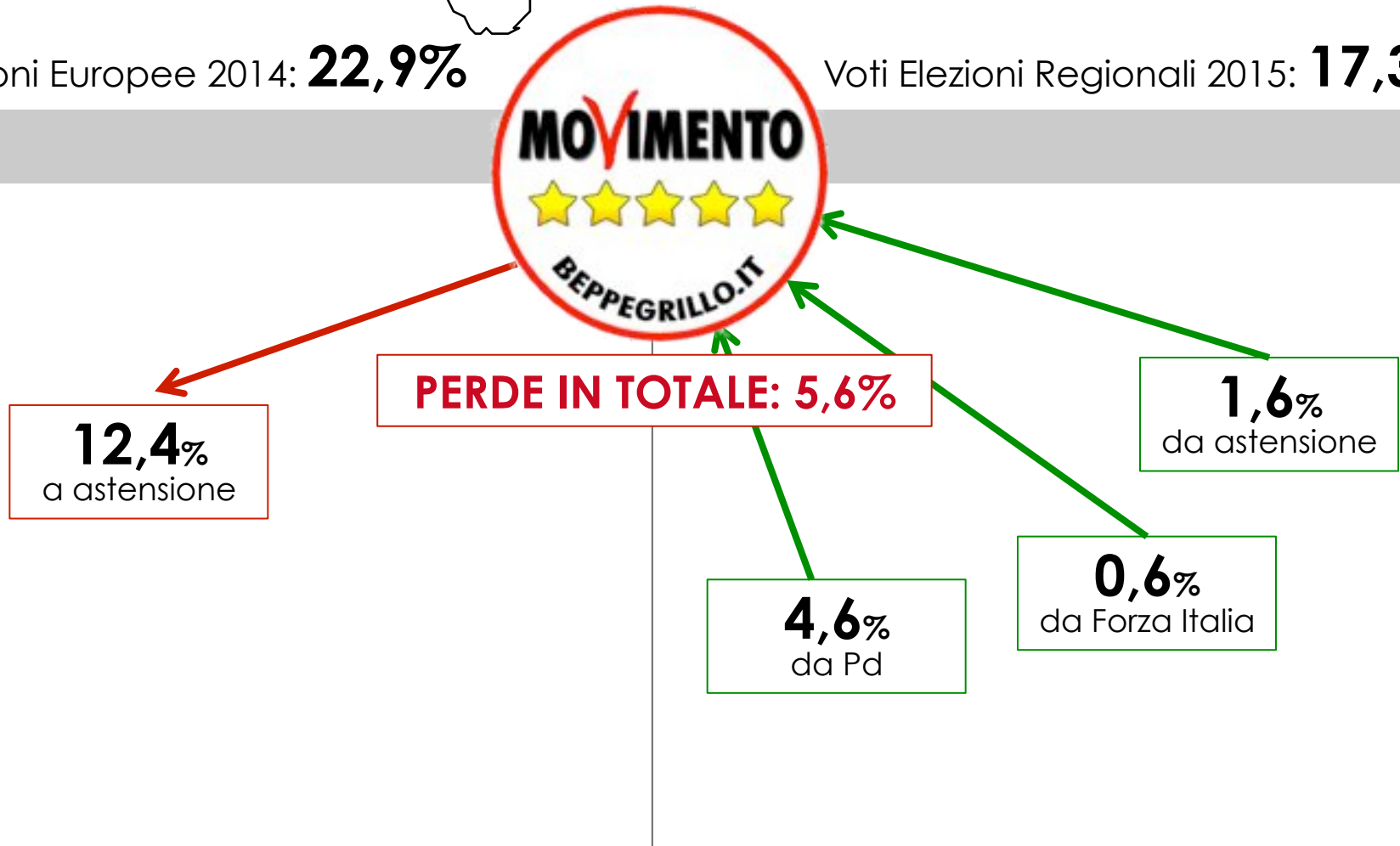
DATI ESPRESSI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

CAMPANIA – MOVIMENTO 5 STELLE: flussi di voto



Voti Elezioni Europee 2014: **22,9%**

Voti Elezioni Regionali 2015: **17,3%**

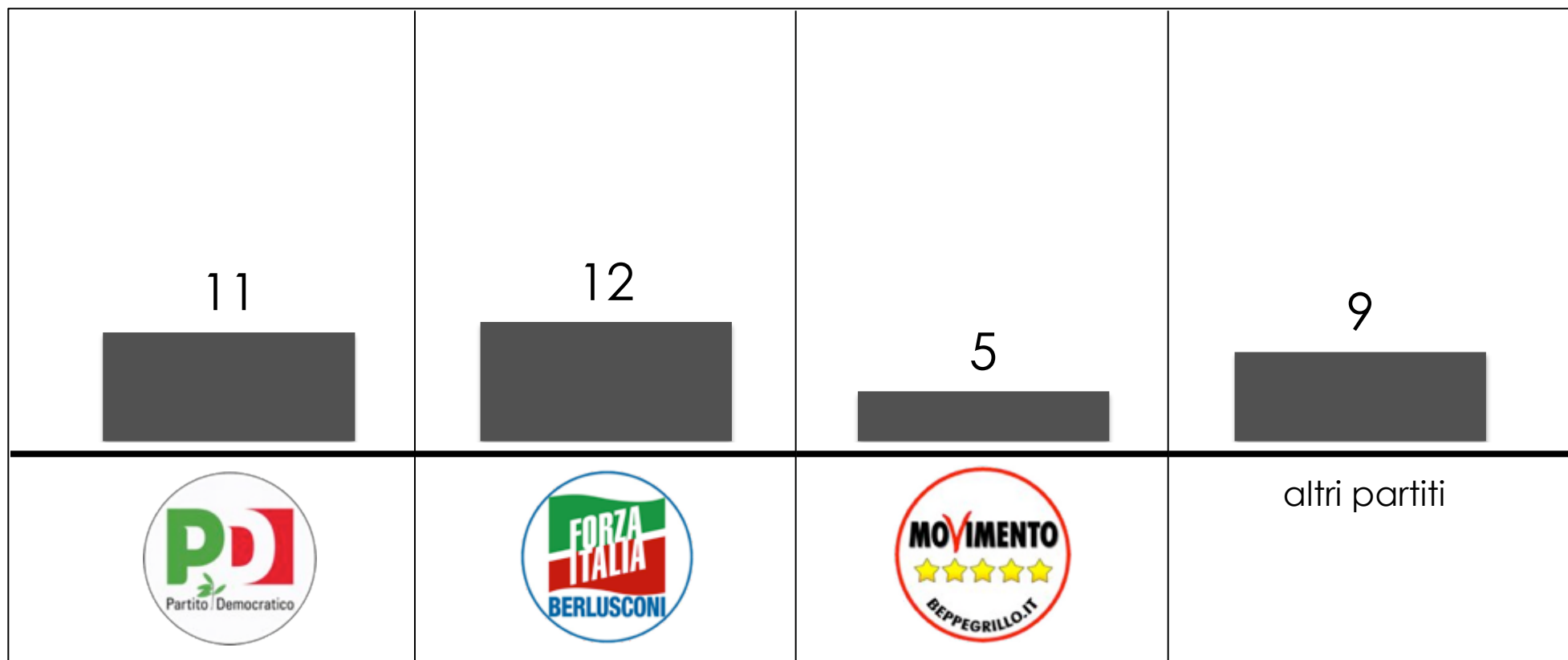


DATI ESPRESSI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

CAMPANIA – GLI ASTENUTI

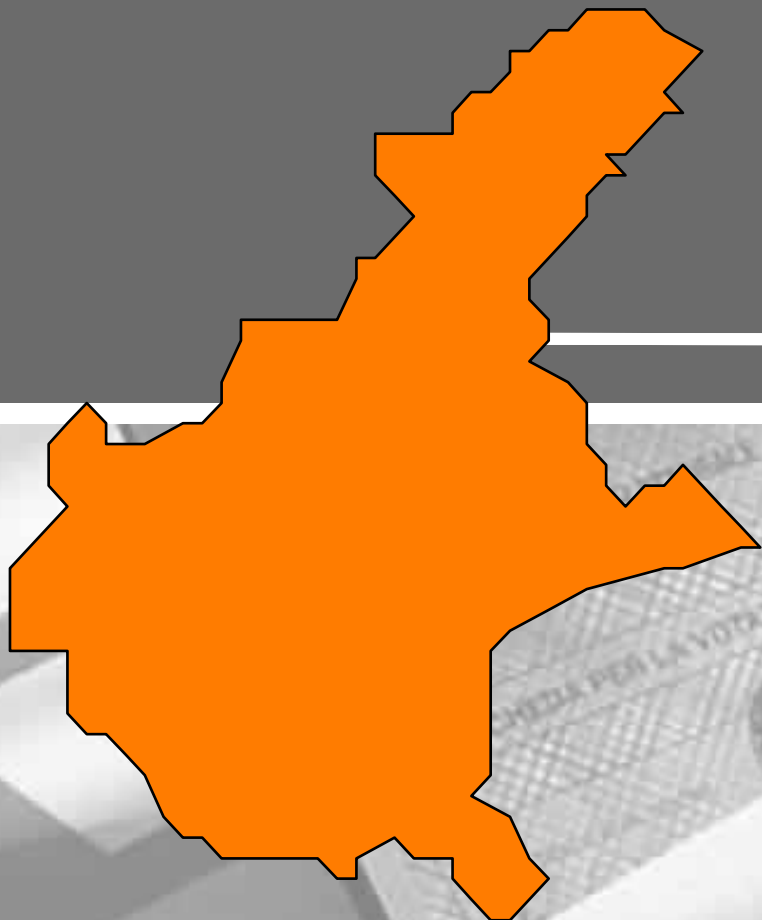


% DI ASTENUTI TRA CHI ALLE ELEZIONI EUROPEE 2014 HA VOTATO:



DATI ESPRESSI IN %.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

Analisi dei flussi di voto in **VENETO**



1 giugno 2015

VENETO – flussi di voto

Il risultato in Veneto è marcato dal trionfo personale del presidente uscente Luca Zaia e della sua lista.

Il fenomeno Tosi ha colpito un po' tutti, portando via voti al Pd (2,2%), alla Lega Nord (2,5%), a Forza Italia (1,2%) e ai Cinque Stelle (1,2%).

Il partito maggiormente in difficoltà in Veneto è il Pd. Perde, rispetto alle Europee, il 17% dei consensi. Il 7,1% degli elettori è rimasto a casa. Il 4,4% ha scelto di votare per Zaia. Il 3,3% ha preferito il movimento di Grillo.

Mattatore della competizione è stato Luca Zaia: con la sua lista ha drenato voti dal Pd (4,4%), da Forza Italia (7,7%), dal M5S (4,4%).

Anche la Lega Nord guadagna consensi rispetto alle Europee, recuperando voti dall'astensione (7,2%) e cedendo solo il 2,5% a Tosi.

Complessivamente in Veneto sono rimasti a casa il 19% degli elettori Pd, l'11% di quelli di Forza Italia e il 9% del M5S.

VENETO – evoluzione del voto

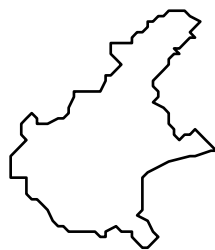
La Lega Nord in Veneto era partita, nel 2010, con 788 mila voti. Oggi, nonostante la scissione di Tosi, raccoglie insieme alla lista Zaia 736mila voti. Un aumento netto anche rispetto alle passate Regionali del 2014, in cui aveva preso 364mila voti.

Il Pd, invece, perde numerosi consensi. Scende dagli 899mila voti delle Europee ai 368mila di oggi (voto al Pd, 299mila, e alla lista Moretti, 69mila).

Forza Italia si sgretola in questa che era una delle sue roccaforti. Passa dai 555mila voti del 2010 ai 106mila di oggi (alle Europee aveva preso 352mila voti)

Infine, in calo anche il movimento di Grillo. Passa dai 476mila voti delle Europee agli attuali 187mila voti.

VENETO - PARTITO DEMOCRATICO: flussi di voto



Voti Elezioni Europee 2014: **37,5%**

Voti Elezioni Regionali 2015: **16,7%**

+ civica Moretti **3,8%**



PERDE IN TOTALE: 17%

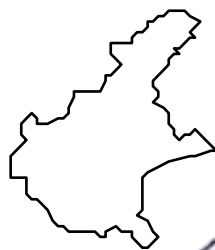
7,1%
a astensione

3,3%
a M5S

4,4%
a Lega Nord -
Lista Zaia

2,2%
a Tosi

VENETO – LEGA NORD: flussi di voto



Voti Elezioni Europee 2014: **15,2%**

Voti Elezioni Regionali 2015: **17,8%**



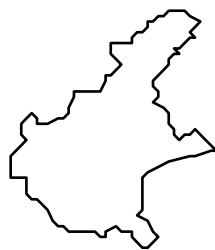
2,5%
a Tosi

2,2%
a Lista Zaia

GUADAGNA IN TOTALE: 2,6%

7,3%
da astensione

VENETO – LISTA ZAIA: flussi di voto



Voti Elezioni Regionali 2015: **23,1%**



GUADAGNA IN TOTALE: 23,1%

2,2%
dalla Lega
Nord

4,4%
da Pd

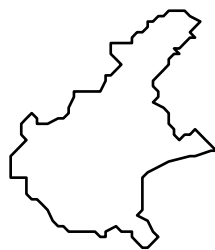
7,7%
da Fi

4,4%
da M5S

1,1%
da astensione

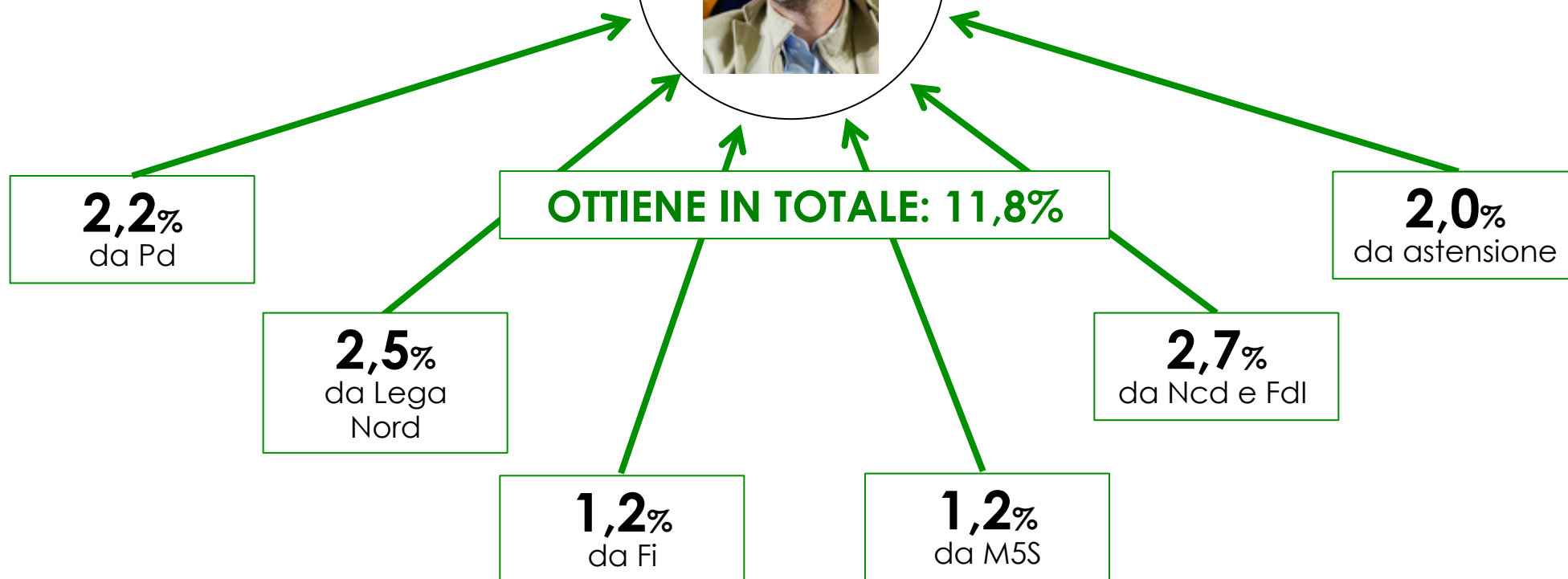
3,3%
da altri

VENETO – FLAVIO TOSI: flussi di voto



Voti Elezioni Regionali 2015: **11,8%**

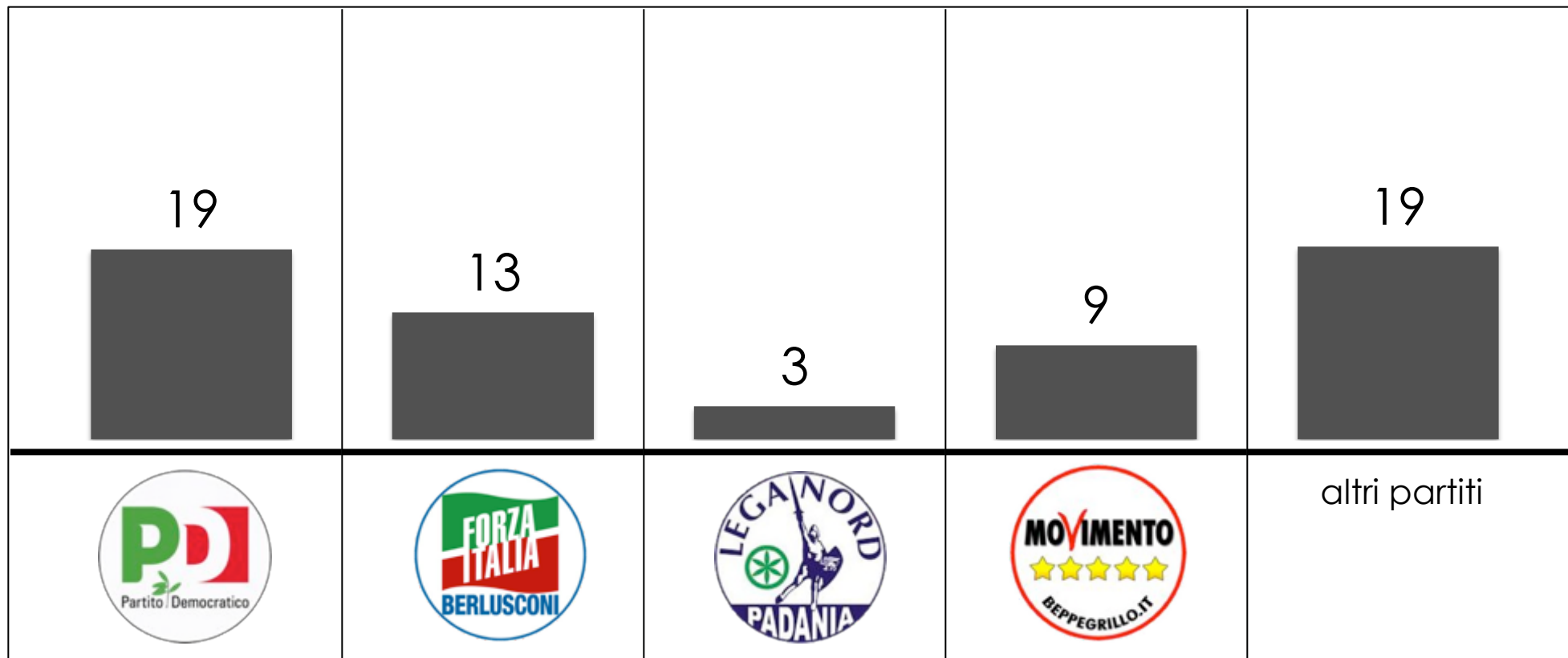
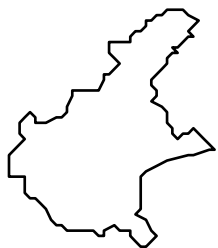
(candidato)



DATI ESPRESSI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

VENETO – GLI ASTENUTI

% DI ASTENUTI TRA CHI ALLE ELEZIONI EUROPEE 2014 HA VOTATO:



DATI ESPRESSI IN %.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

Analisi dei flussi di voto in **TOSCANA**



1 giugno 2015

TOSCANA- i flussi di voto tra 2014 e 2015

Nella principale regione del triangolo rosso del centro Italia, il Pd perde il 8,3% dei consensi rispetto alle Europee, cedendo voti alla sinistra (2,2%) e ai Cinque Stelle (1,1%). Il dato, tuttavia, più marcato è l'astensione, con il 5% degli elettori Pd che è rimasto a casa.

La Lega Nord guadagna oltre il 13% dei consensi, recuperando quasi il 7% dall'astensione e drenando voti sia da Forza Italia (3%), sia dal movimento di Grillo (2,9%).

Significativo è il quadro dell'astensione, degli elettori che non sono stati entusiasti da questa competizione elettorale.

Sono rimasti a casa il 22% degli elettori Pd, il 23% di quelli di Forza Italia e il 16% di quelli che alle Europee avevano votato per Grillo. La Lega ha vissuto un turnover con il 14% dei suoi elettori storici che è non si è recato alle urne.

TOSCANA- l'evoluzione del voto

Le dinamiche di voto in questa regione segnalano un calo deciso e marcato di Forza Italia, una perdita di consensi del movimento di Grillo e l'ascesa della Lega Nord. Il Pd appare in leggero calo rispetto alle Regionali 2010, mentre se osserviamo il dato delle Europee la caduta di consensi è più marcata.

M5S perde consensi rispetto alle Europee, passando dai 316mila a 199mila voti di oggi. Forza Italia ha il tracollo maggiore, facendo marcare un calo forte rispetto alle Regionali del 2010 (da 412 mila a 112mila voti) e un dimezzamento rispetto alle Europee, in cui si era attestata a 222mila voti.

La Lega Nord è il partito in chiara crescita. Ha aumentato i suoi consensi rispetto alle Europee (da 48mila a 213mila voti) e ha fatto un balzo in avanti anche se consideriamo i dati delle Regionali di 5 anni fa, dove aveva preso 98mila voti.

Il Pd, invece, mantiene più o meno i consensi del 2010 in cui aveva preso 641 voti, mentre il calo più evidente lo ha rispetto alle Europee dello scorso anno: passa da un milione e 69mila voti a 612mila.

Se osserviamo i dati dei candidati presidenti rispetto alle coalizioni non ci sono peculiari fattori che brillano: tutti i principali candidati hanno performance aderenti alle dinamiche dei partiti, portando un valore aggiunto del 3%.

TOSCANA - PARTITO DEMOCRATICO: flussi di voto



Voti Elezioni Europee 2014: **56,4%**

Voti Elezioni Regionali 2015: **46,4%**

+ civica Rossi **1,7%**



PERDE IN TOTALE: 8,3%

5,0%
a astensione

1,1%
a M5S

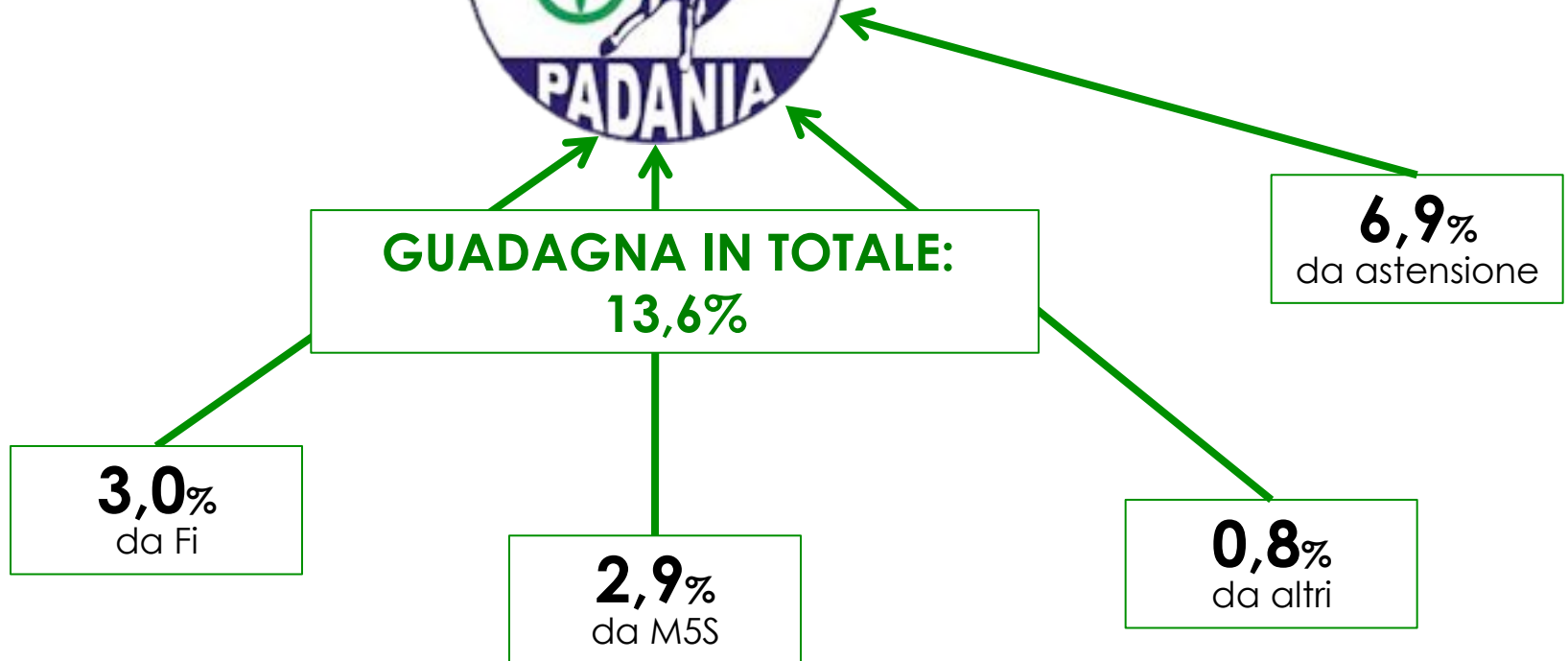
2,2%
a Sì-Toscana a
Sinistra

TOSCANA – LEGA NORD: flussi di voto



Voti Elezioni Europee 2014: **2,6%**

Voti Elezioni Regionali 2015: **16,2%**

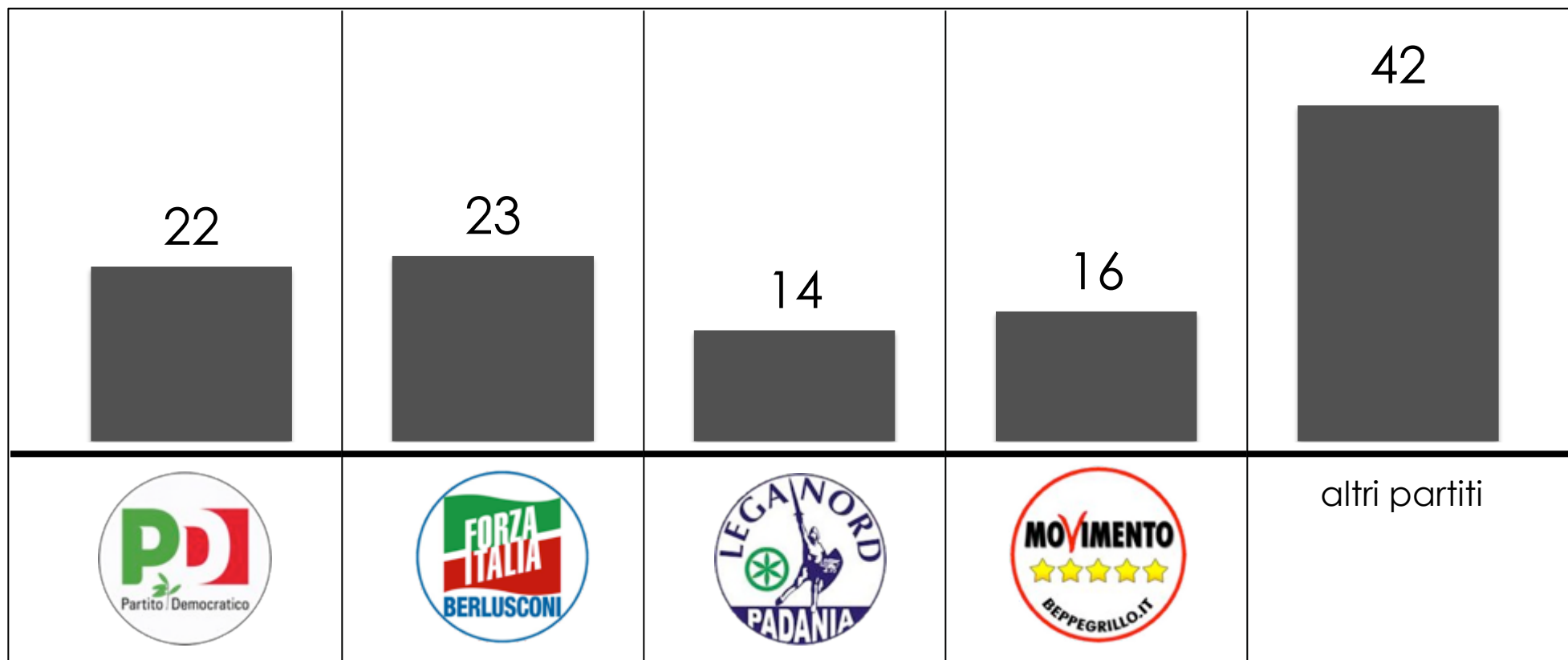


DATI ESPRESSI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

TOSCANA – GLI ASTENUTI



% DI ASTENUTI TRA CHI ALLE ELEZIONI EUROPEE 2014 HA VOTATO:



DATI ESPRESSI IN %.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

Analisi dei flussi di voto nelle **MARCHE**



1 giugno 2015

MARCHE- flussi di voto 2014 - 2015

Le dinamiche di voto in questa regione evidenziano un dinamismo marcato della Lega Nord, la forte caduta di Forza Italia, il dimezzamento dei consensi di M5S e una discesa del Pd contenuta rispetto alle Regionali 2010 (con un maggior segno negativo rispetto alle Europee).

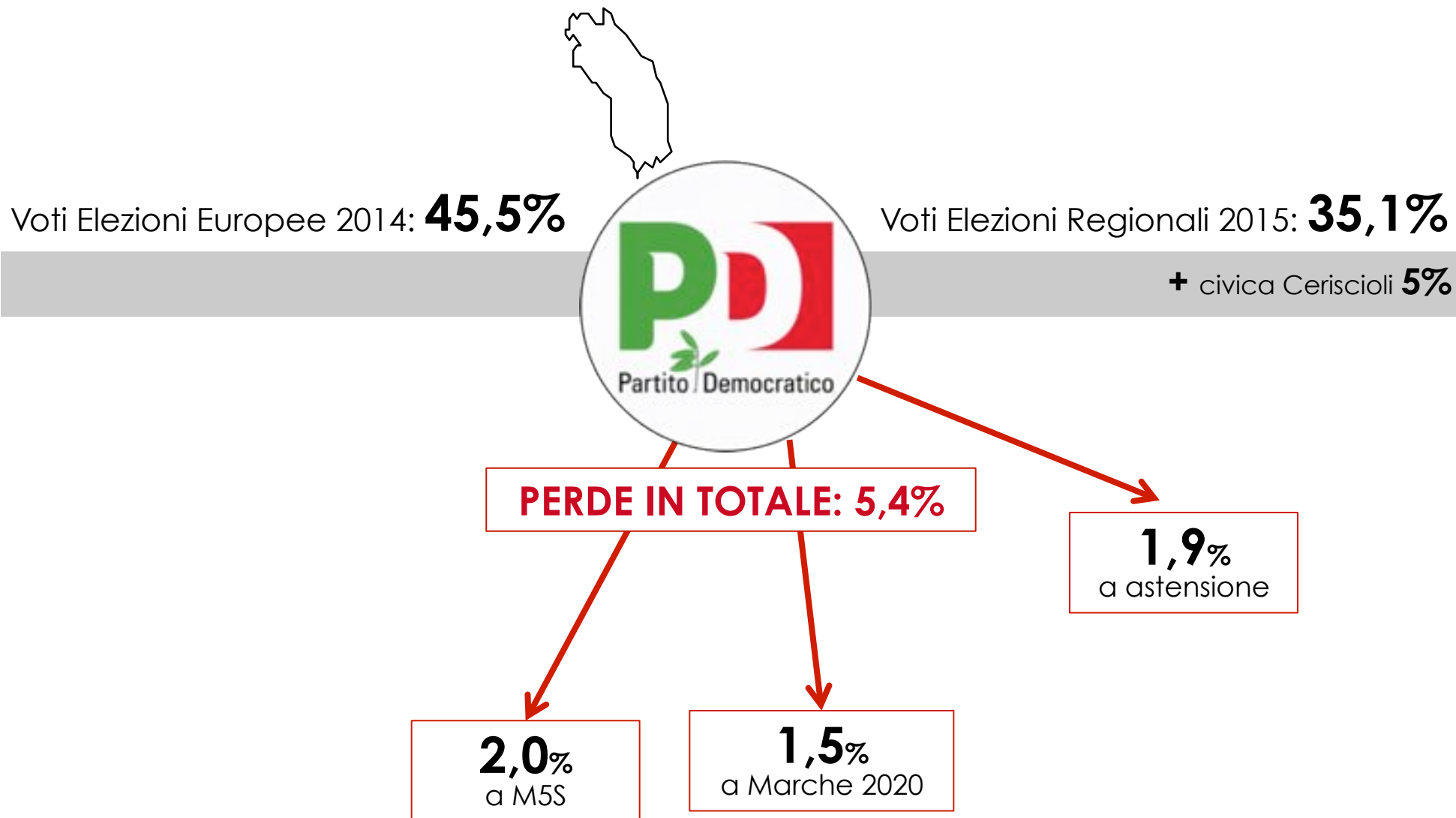
Il movimento di Beppe Grillo perde il 49% dei consensi rispetto alle Europee, passando dai 194mila voti raccolti nel 2014 ai 100mila di oggi. Forza Italia ha una perdita di consensi che si aggira intorno al 79% rispetto alle Regionali del 2010 (da 225 mila voti a 49) e un calo del 53% rispetto alle Europee, in cui si era attestata a 104mila voti.

La Lega Nord è in netta affermazione. I suoi consensi sono lievitati del 153% rispetto alle Regionali 2010 (da 45mila a 69mila voti) e ha fatto un balzo in avanti del 328% se consideriamo i dati delle Europee dello scorso anno, dove aveva fatto registrare 21mila voti.

Il Pd scende del 5% rispetto alle elezioni Regionali del 2010 (aveva preso 224mila voti), mentre la diminuzione di consensi è più evidente rispetto alle Europee dello scorso anno, con una riduzione del 41% (passa da 361 a 212, pari a 186mila voti del Pd e altri 26 mila della lista civica con riferimento al candidato presidente).

Se analizziamo le performance dei candidati presidenti, rispetto alle loro coalizioni, possiamo segnalare la presenza di personalità che hanno saputo trainare consensi. In primo luogo abbiamo il candidato Cinque Stelle (che ha fatto registrare un +33% rispetto alla coalizione), seguito da quello di Forza Italia (+13%), da quello della Lega Nord (+11%) e da quello del Pd (+8%).

MARCHE - PARTITO DEMOCRATICO: flussi di voto

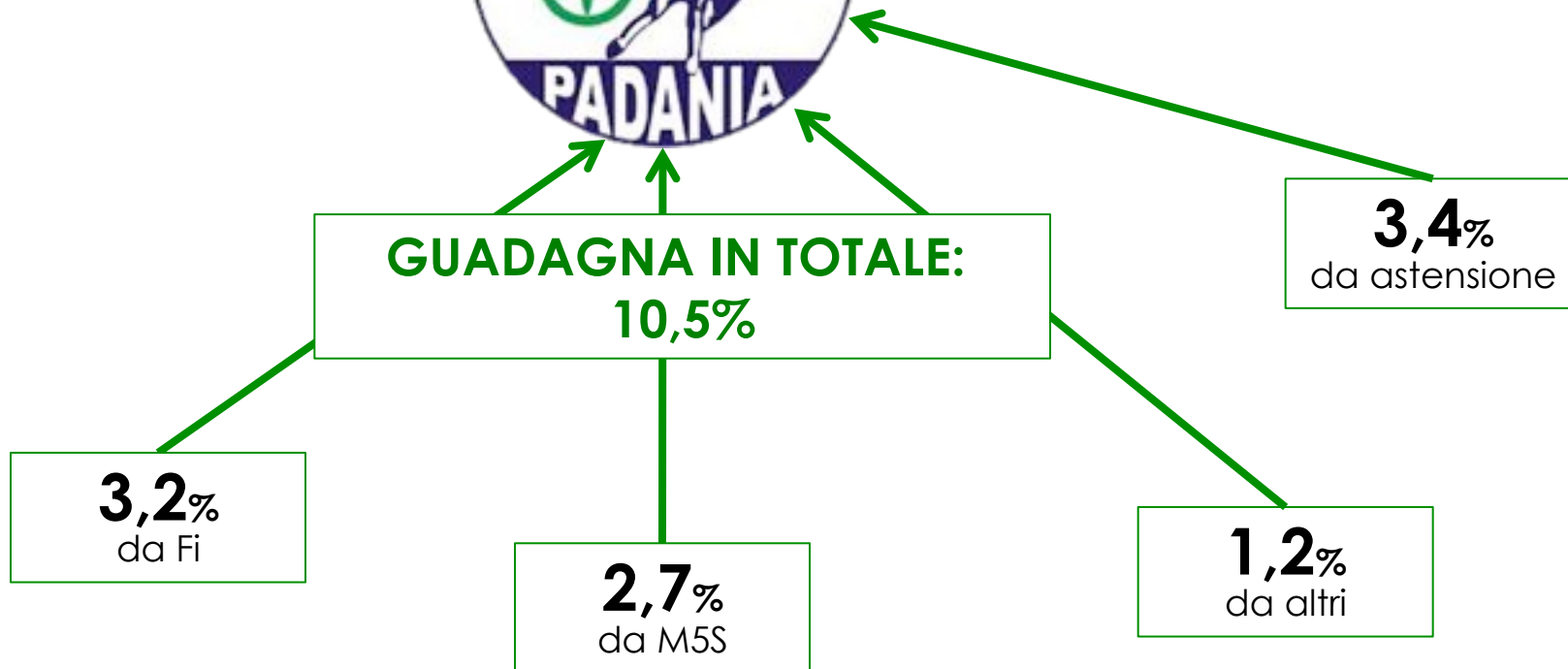


MARCHE – LEGA NORD: flussi di voto



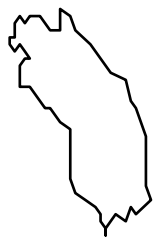
Voti Elezioni Europee 2014: **2,5%**

Voti Elezioni Regionali 2015: **13,0%**

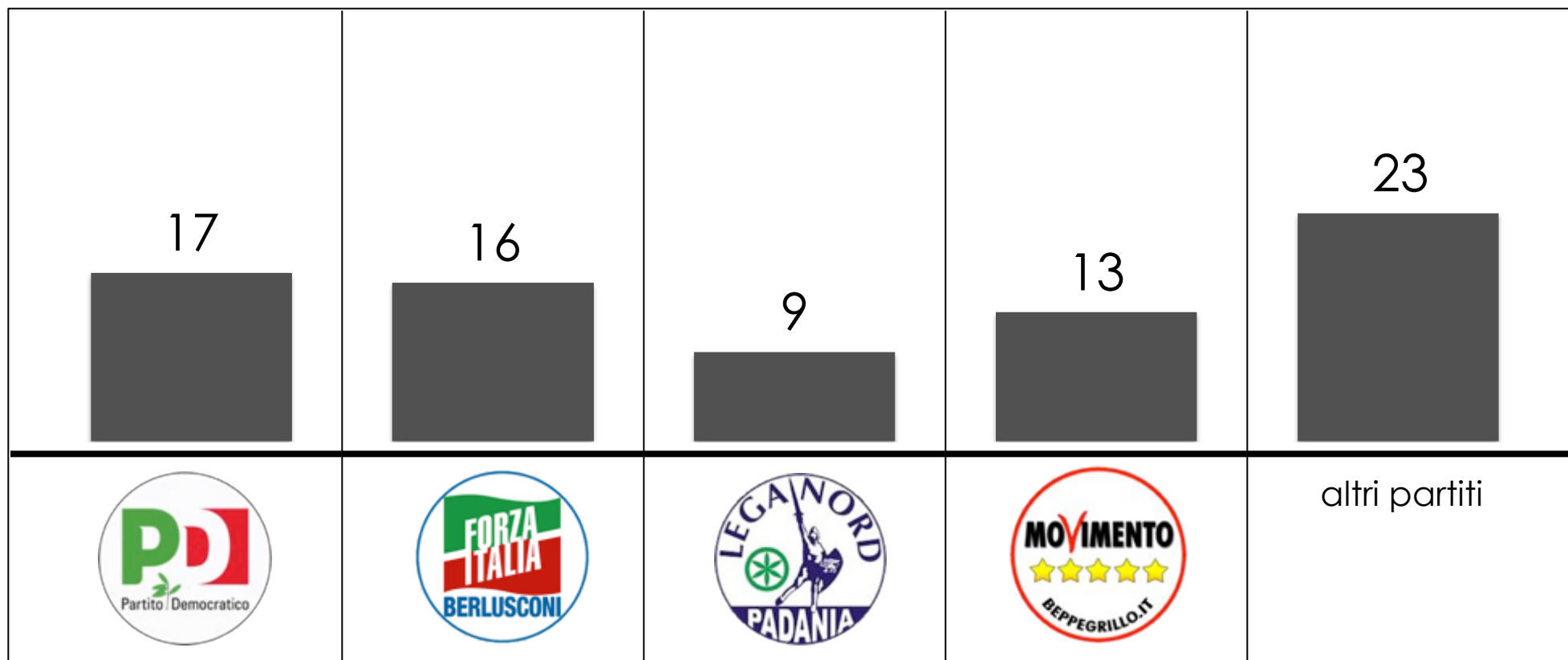


DATI ESPRESSI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

MARCHE – GLI ASTENUTI

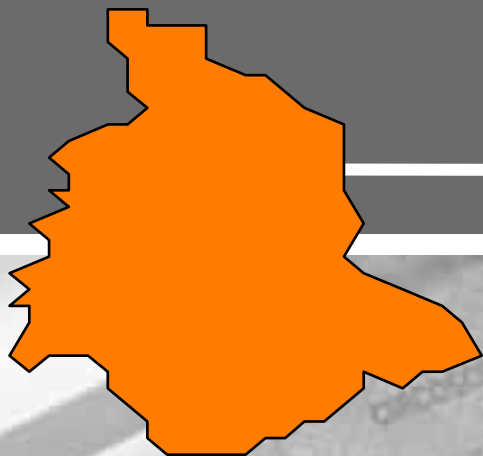


% DI ASTENUTI TRA CHI ALLE ELEZIONI EUROPEE 2014 HA VOTATO:



DATI ESPRESSI IN %.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

Analisi dei flussi di voto in **UMBRIA**



1 giugno 2015

UMBRIA- flussi di voto

I flussi di voto in questa regione vedono il Pd perdere il 12% dei consensi rispetto alle Europee. Voti che vanno verso l'astensione (5,8%), la Lega Nord (2,4%), il Movimento di Grillo (3,7%).

Il partito che fa il pieno di voti è la Lega Nord che conquista il 2,9% da Forza Italia, il 2,5% dal M5S, il 2,4% dal Pd e recupera il 3,7% di astenuti.

In questa regione cuore d'Italia sono rimasti a casa il 18% degli elettori Pd, il 15% di quelli di Forza Italia e il 17% degli elettori di Grillo.

UMBRIA- l'evoluzione del voto

Il voto in Umbria segnala un forte calo di Forza Italia e del Movimento di Grillo. Una diminuzione del Pd, sia rispetto alle Europee sia alle Regionali di 5 anni fa. Una crescita della Lega marcata.

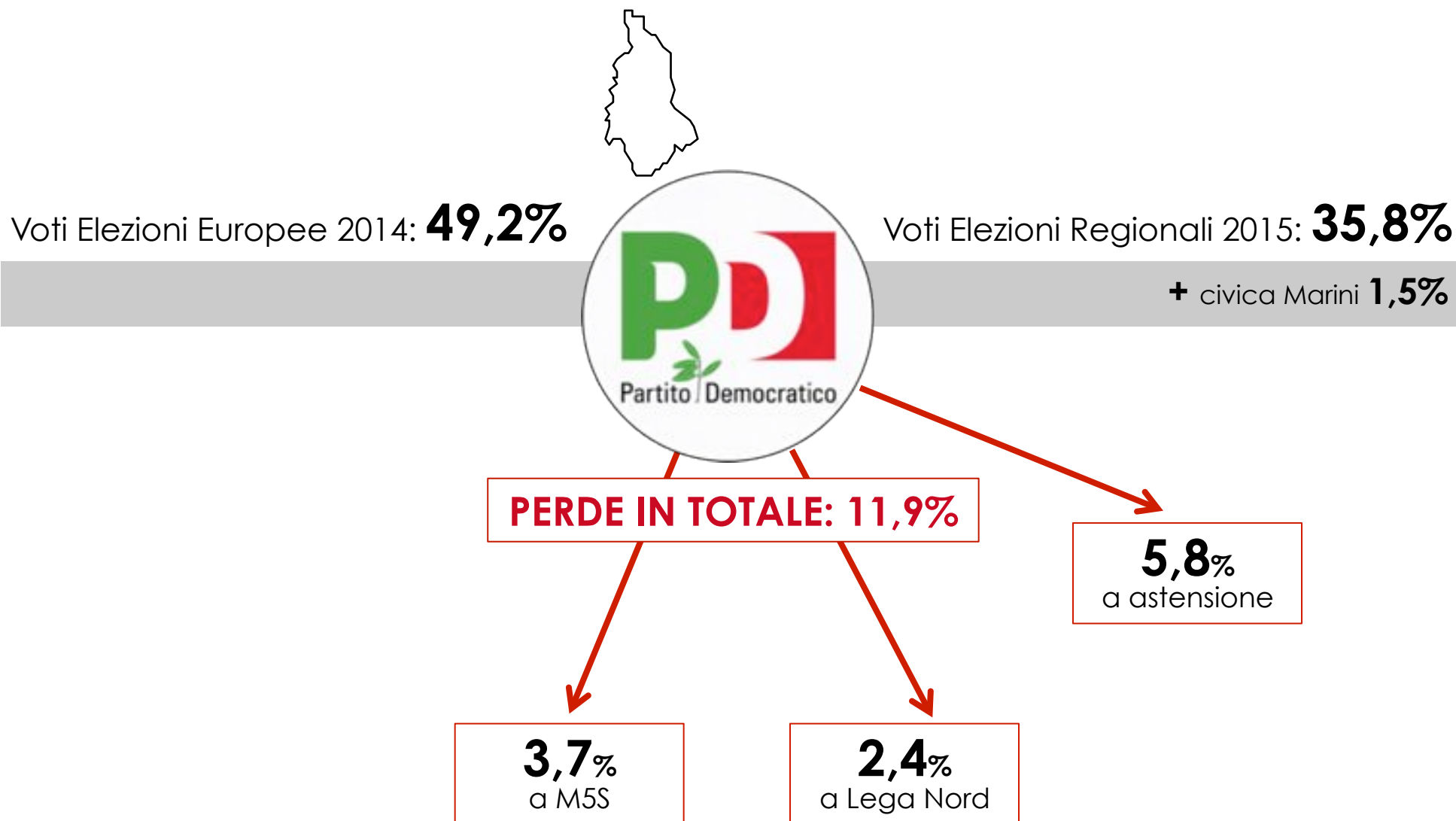
M5S passa dai 90mila voti raccolti nel 2014 ai 51mila di oggi. Forza Italia cala sia rispetto alle Regionali del 2010 (da 133mila voti a 30mila), sia rispetto alle Europee, in cui si era attestata a 66mila voti.

La Lega Nord, invece, ha una crescita dei consensi rispetto alle Europee dello scorso anno, passando da 11mila voti a 49mila.

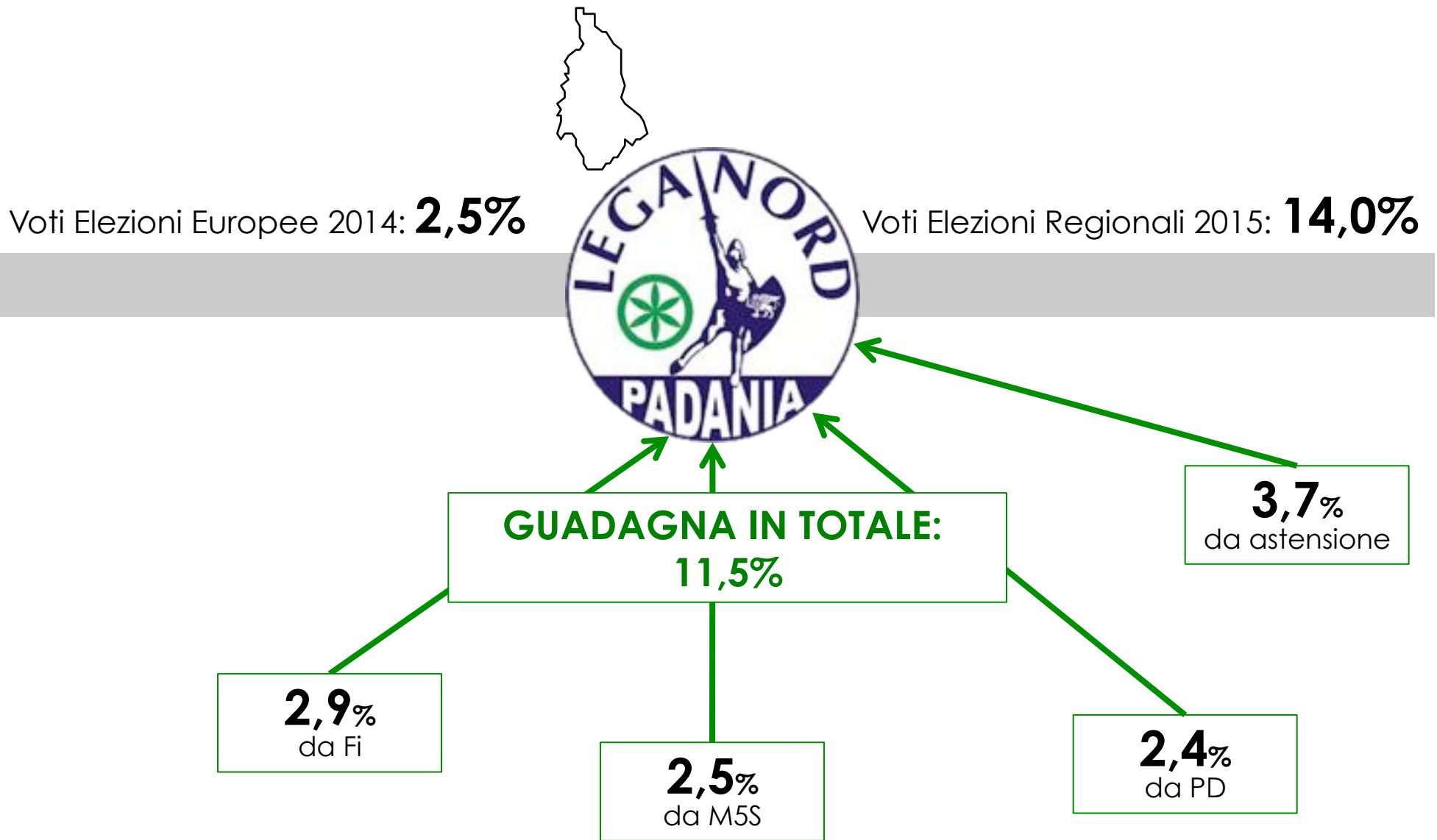
Il Pd perde consensi sia rispetto alle elezioni Regionali del 2010 (scendendo dai 149mila voti a 125 di oggi), mentre la riduzione dei consensi è più evidente rispetto alle Europee dello scorso anno: da 228mila a 125mila.

Se analizziamo le performance dei candidati presidenti, rispetto alle loro coalizioni, possiamo segnalare una maggiore capacità attrattiva del leader di centrodestra (+8%), rispetto a quello di centrosinistra (+4%) o a quello del M5S (+3%).

UMBRIA - PARTITO DEMOCRATICO: flussi di voto



UMBRIA – LEGA NORD: flussi di voto

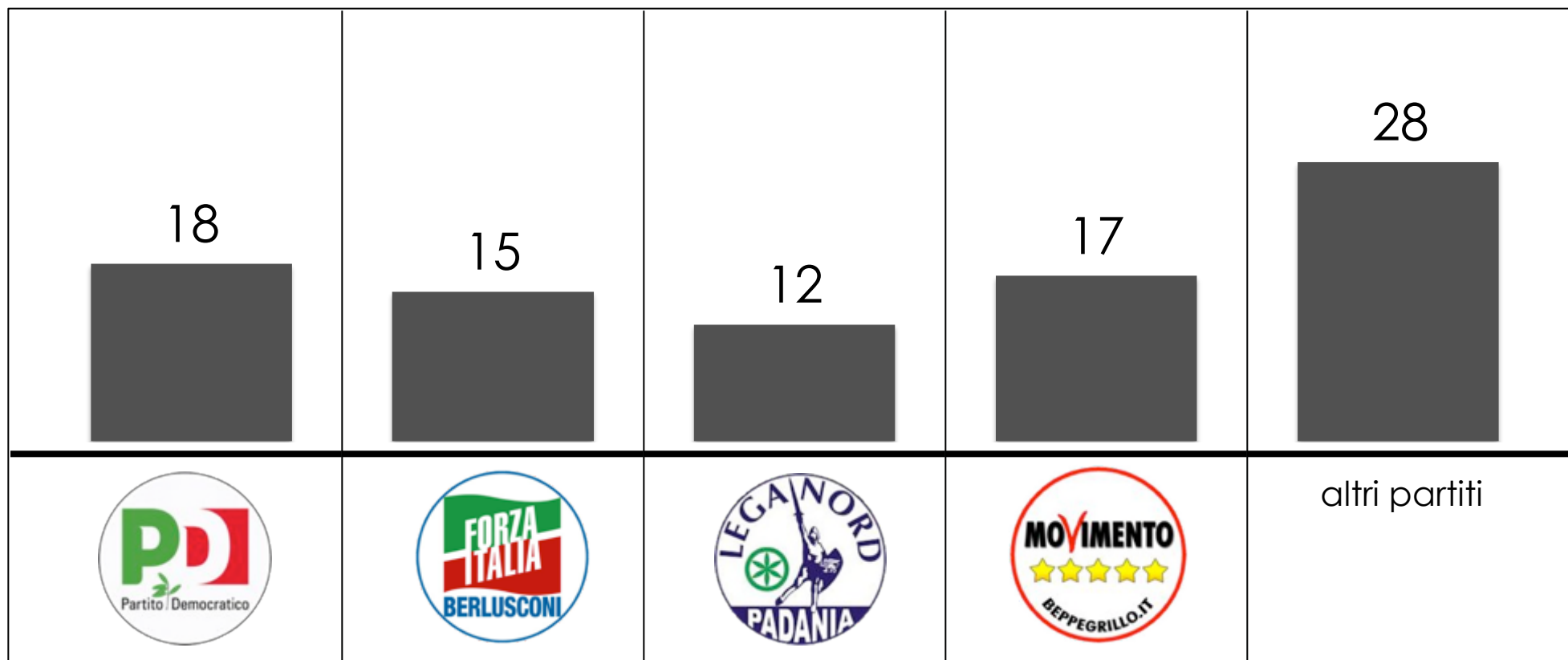


DATI ESPRESSI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

UMBRIA – GLI ASTENUTI



% DI ASTENUTI TRA CHI ALLE ELEZIONI EUROPEE 2014 HA VOTATO:



DATI ESPRESSI IN %.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

Analisi dei flussi di voto in **PUGLIA**



1 giugno 2015



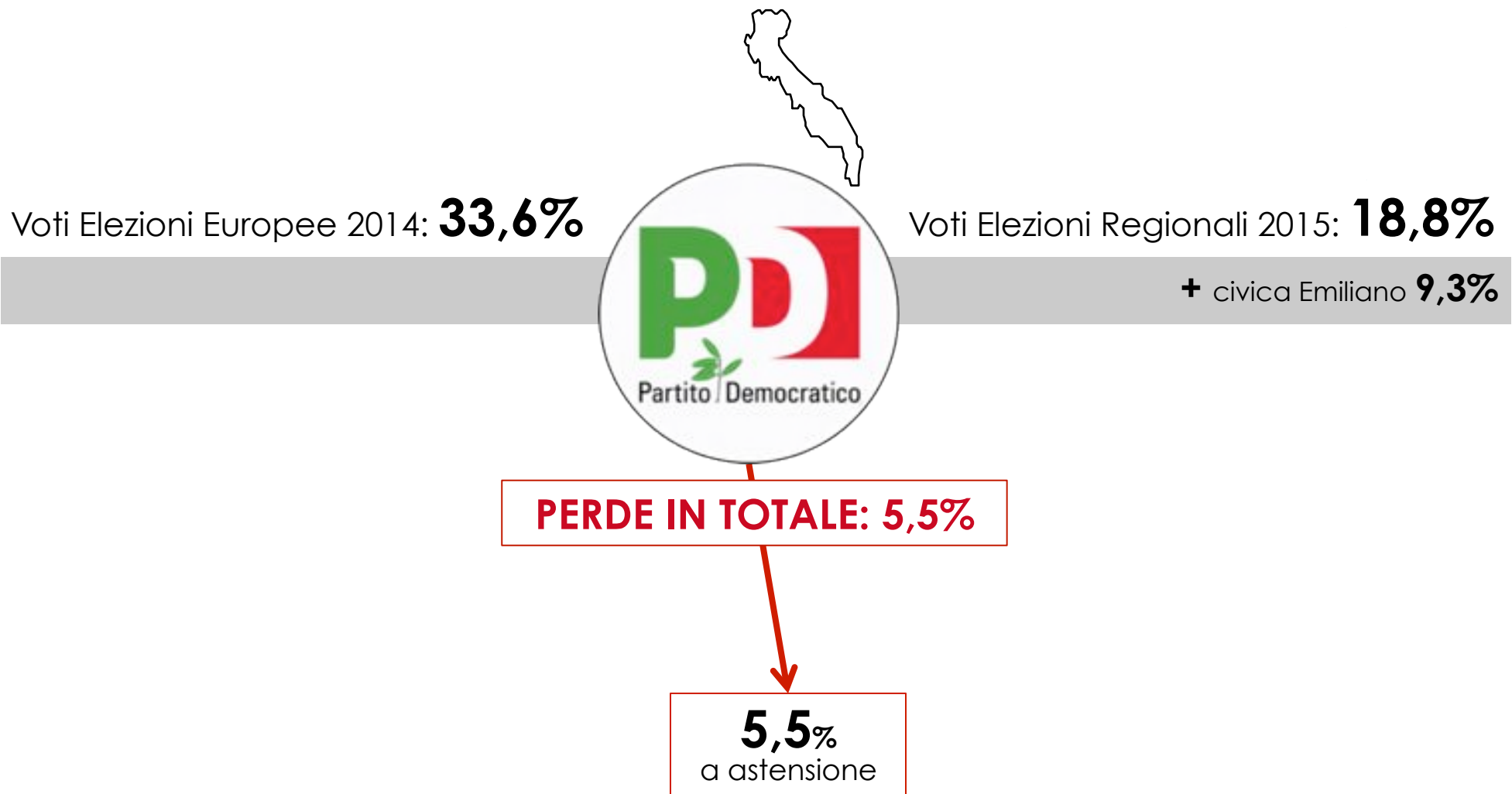
PUGLIA – flussi di voto

I flussi di voto in Puglia vedono un flusso limitato dentro il Pd, senza cessione di voti ad altri partiti, ma con il 5,5% degli elettori che sono rimasti a casa.

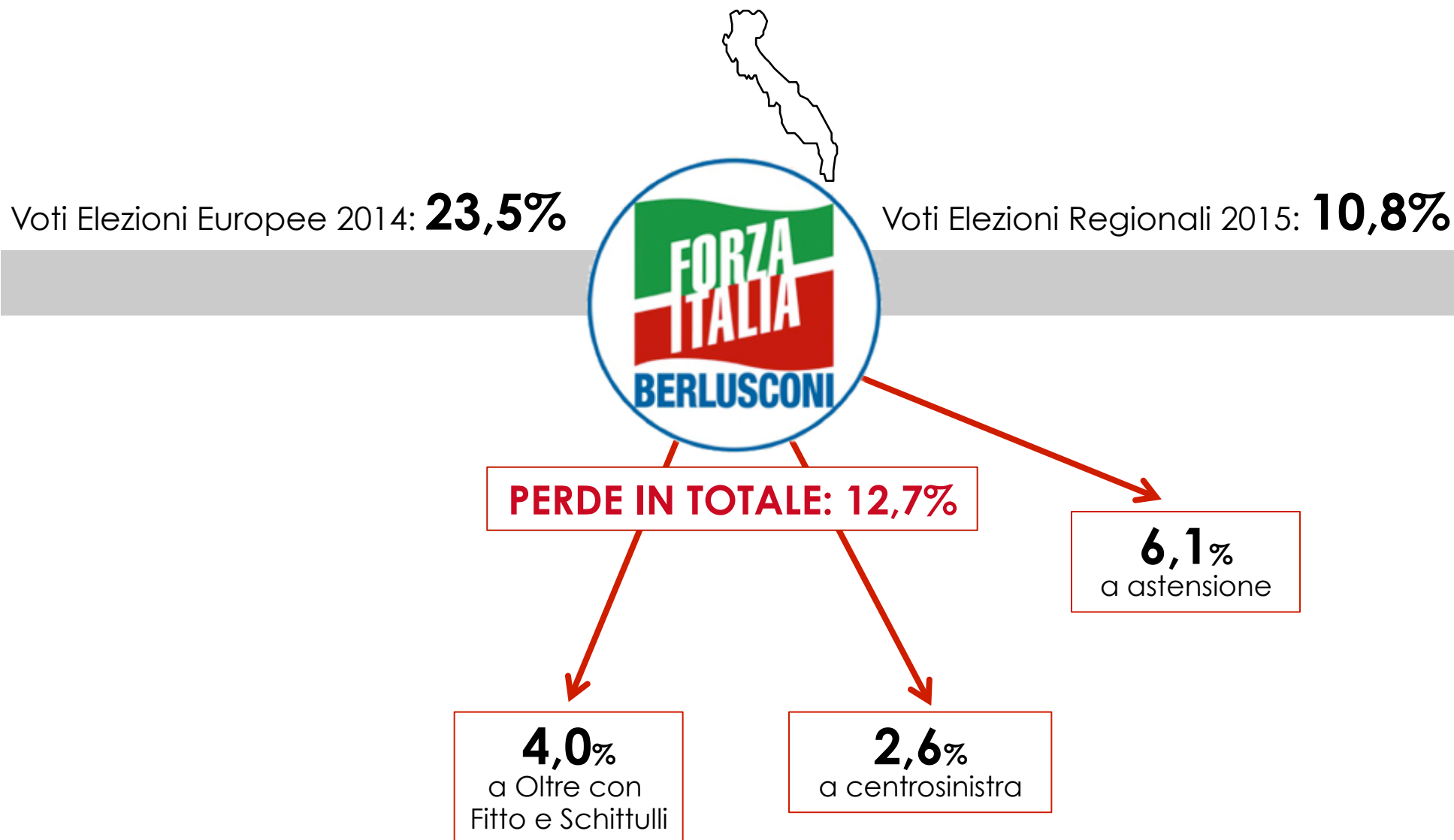
Forza Italia, invece, cede voti a Schittulli e Fitto (4%), al centrosinistra (2,6%) e il 6,1% degli elettori preferisce rimanere a casa.

Il risultato elettorale appare marcato dalla decisione di non recarsi alle urne dal 24% degli elettori Pd e dal 26% di quelli di Forza Italia. Scelta fatta anche dal 22% di quanti nel 2014 avevano votato per Grillo.

PUGLIA - PARTITO DEMOCRATICO: flussi di voto

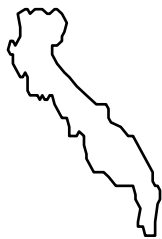


PUGLIA – FORZA ITALIA: flussi di voto

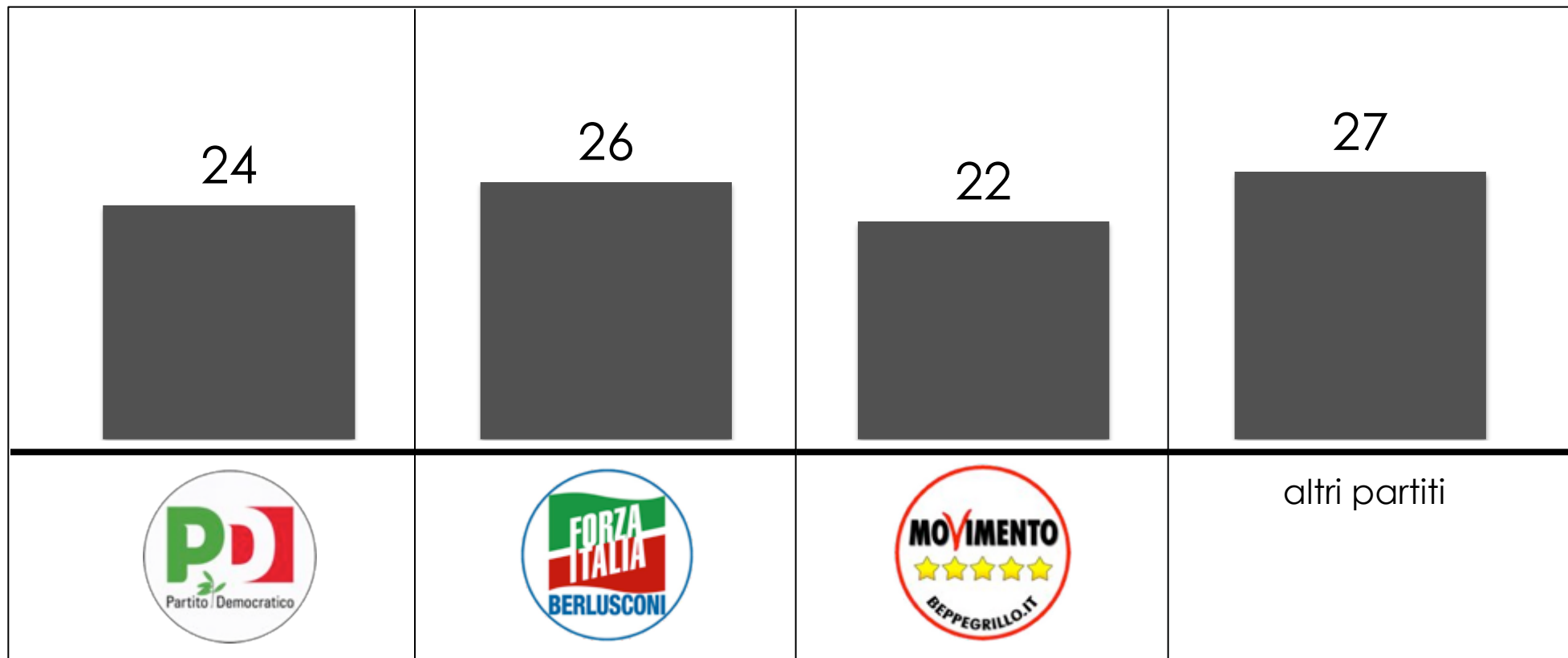


DATI ESPRESI IN % di voti validi.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.

PUGLIA – GLI ASTENUTI



% DI ASTENUTI TRA CHI ALLE ELEZIONI EUROPEE 2014 HA VOTATO:



DATI ESPRESSI IN %.
Elaborazione SWG su dati elettorali e di sondaggio.



www.swg.it | info@swg.it | [pec: info@pec.swg.it](mailto:info@pec.swg.it)

Trieste, via S. Francesco 24, 34133 – t +39.040.362525 – f +39.040.635050

Milano, via G. Bugatti 7/A 20144 – t +39.02.43911320 – f +39.040.635050

SWG S.p.A. ha scelto di certificarsi nel 1999. È stata tra le prime società del settore a farlo, cogliendo quella che sarebbe stata la linea adottata dall'associazione internazionale della categoria. La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 ricomprende tutta l'attività di ricerca, anche quella più recente legata al mondo Internet.

La società è membro di due organizzazioni di categoria: ESOMAR e ASSIRM. ESOMAR è l'associazione internazionale della ricerca di mercato e di opinione; svolge un'intensa attività formativa, normativa, regolamentare e rappresentativa della categoria con le istanze pubbliche e private (Unione europea, Stati, associazioni imprenditoriali). ASSIRM è l'omologa associazione italiana; svolge un'intensa attività legata ai problemi e alle necessità delle società di ricerca, con particolare attenzione al tema della qualità. È interlocutore della Pubblica Amministrazione e del mondo delle imprese private per i diversi aspetti dell'espletamento del lavoro di ricerca. SWG fa parte dal 2007 del consiglio direttivo dell'associazione.

SWG fa, inoltre, parte di un network internazionale di società di ricerca indipendenti INTERSEARCH - che non fanno parte di gruppi multinazionali; la partecipazione a questa rete consente uno scambio di esperienze e conoscenze e una possibilità di compiere lavori a carattere internazionale.